

Prefettura della Spezia
Prot. Uscita del 17/04/2015
Numero: **0014980**
Classifica: 062.09



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
Arca II - Enti Locali e Consultazioni Elettorali

Al Sig. Direttore Generale
dell'Azienda U.S.L. n. 5 "Spezzino"
La Spezia

OGGETTO: Elezioni regionali e comunali del 31 maggio 2015. Esercizio di voto da parte degli elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione.

In vista delle Elezioni regionali e comunali di domenica 31 maggio 2015, con circolare in data 16 aprile 2015, questa Prefettura ha richiamato l'attenzione dei Comuni di questa Provincia sui principali adempimenti relativi al procedimento elettorale.

Si trasmette, per opportuna informazione e per quanto di competenza, uno stralcio della predetta circolare, concernente l'esercizio del diritto di voto da parte degli elettori da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione.

Il Dirigente dell'Arca
Vice Prefetto
(Cinzia La Fauci)

fe Fauci

A.S.L. n. 5 - SPEZZINO DIPARTIMENTO PREVENZIONE U.O. IGIENE SANITÀ PUBBLICA
18 APR. 2015
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. <u>3738</u>

- 2 -

... omissis

..... g) *Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione (articolo 1 del decreto-legge n. 1/2006, convertito dalla legge n. 22/2006 e modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46)*

Si rammenta che le disposizioni sul voto domiciliare si applicano solo nel caso in cui il richiedente dimori: nell'ambito del territorio della regione per cui è elettore (**per le elezioni regionali**); nell'ambito del comune per cui è elettore (**per le elezioni comunali**).

L'elettore interessato deve far pervenire al sindaco del comune nelle cui liste elettorali è iscritto un'espressa dichiarazione attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora, corredata della prescritta documentazione sanitaria, in un periodo compreso fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, ossia fra **martedì 21 aprile e lunedì 11 maggio 2015. Tale ultimo termine dell'11 maggio 2015**, tuttavia, in un'ottica di garanzia del diritto di voto costituzionalmente tutelato, **deve considerarsi avere carattere ordinatorio**, compatibilmente con le esigenze organizzative del comune.

La domanda di ammissione al voto domiciliare - che per le elezioni comunali vale sia per il primo turno di votazione che per l'eventuale ballottaggio - deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, un recapito telefonico, e deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi dell'azienda sanitaria locale.

Si ritiene perciò utile che le SS.LL. sensibilizzino i dirigenti delle aziende sanitarie locali affinché venga assicurato un adeguato servizio finalizzato al rilascio dei certificati medici di che trattasi. In particolare, il certificato medico, per non indurre incertezze, dovrà riprodurre l'esatta formulazione normativa di cui all'art. 1 del decreto legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006 n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46.

Sono da ritenere applicabili le disposizioni preclusive di cui all'art. 41, comma 7, del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, secondo le quali i funzionari medici designati al rilascio dei certificati "non possono essere candidati né parenti fino al quarto grado di candidati".

... omissis